



**ALLOMEMBRO DI VILLA VERUCCHIO AES7**  
 Unità di origine fluviale risalenti al Pleistocene superiore. Lo spessore massimo dell'Allomembro di Villa Verucchio è inferiore a 20 m. Il sito dell'unità è rappresentato dalla superficie topografica nella corrispondenza al piano topografico, mentre il contatto di base è erosivo e discontinuo sugli altri allomembri e sulle unità più antiche.

**UNITÀ VIGNOLA (Pleistocene superiore)**  
 Depositi di canale fluviale: ghiaie sabbiose, sabbie e limi stratificati, localmente con copertura discontinua di limi argillosi.

**ALLOMEMBRO DI RAVENNA AES8**  
 Unità di origine fluviale dell'Olocene - Pleistocene Superiore. Lo spessore massimo dell'unità è di circa 10 metri. Il profilo di altitudine varia da qualche decina di centimetri fino ad 1 m ed è di tipo a falda (V.C.). Il sito dell'unità è rappresentato dalla superficie topografica, per gran parte nella corrispondenza al piano topografico, mentre il contatto di base è discontinuo, spesso erosivo e discontinuo, sugli altri allomembri e sulle unità più antiche. La parte superiore dell'Allomembro di Ravenna è nota come *lana di lana*.

Depositi di piana inondabile: Preconiano limi ed argille con rare intercalazioni sabbiose in strati generalmente continui; localmente si rinvengono livelli torbosi. Affiorano nelle aree più interne e depresse della piana perfluviale in ambiente di piana alluvionale.

Depositi di canale fluviale: Ghiaie sabbiose, sabbie e limi stratificati, localmente con copertura discontinua di limi argillosi, nelle zone di cono alluvionale e da alluvioni sabbiose e limo-argillose solcate localmente da canali di ghiaie nella zona d'intermedietà.

Depositi di trascinamento fluviale indifferenziati: Unità costituita prevalentemente da limi e in subordinate di sabbie e argille sedimentati in ambiente di piana alluvionale; nelle aree prossime ai corsi d'acqua e ai paludosi preesistono le litologie sabbiose e tendenzialmente sabbiose, mentre in aree distali si registra un maggiore frequenza di litologie fini limose ed argillose.

**UNITÀ MODENA (Olocene; post IV-VII sec. d.C.)**  
 Depositi di canale fluviale, rotta e argine proximale: Unità costituita dall'alternanza di ghiaie, sabbie, argille e limi sedimentati in ambiente di piana alluvionale; nelle aree prossime ai corsi d'acqua e ai paludosi predominano le litologie ghiaiose e sabbiose e tendenzialmente sabbiose, mentre in aree distali si registra, associate alle litologie precedenti, un maggiore frequenza di litologie fini limose ed argillose. I depositi di canale fluviale, rotta e argine proximale caratterizzano i depositi terrazzati più bassi e quindi più recenti, che bordano il T. Enea.

Depositi di canale fluviale in evoluzione: Unità costituita da ghiaie e ghiaie sabbiose o da sabbie con livelli e lenti di ghiaie ricoperte da un sottile livello limoso argiloso discontinuo. Affiorano nella fascia di pertinenza del T. Enea periodicamente mobilitate dalle piene fluviali.

Proiezione sulla superficie topografica dei sovrascostamenti sepoli post-torionari (il triangolo indica il blocco sovrascostato)

Faglia profonda indeterminata dedotta

Confine comunale

COMITENTE  
**COMUNE DI SANT'ILARIO**

UBICAZIONE  
 Provincia di Reggio Emilia  
 Regione Emilia Romagna

OGGETTO  
**MICROZONAZIONE SISMICA**

**AMBITER S.r.l.** | V. Nicolini, 5/A | 43100 Parma | tel. 0521-942630 | fax 0521-9424365 | www.ambiter.it | info@ambiter.it

DIREZIONE TECNICA: **PROGETTISTI:** dott. geol. Marco Rogna

coll. geol. Giorgio Neri

CODIFICA: **1321-01-01-012**

ELABORATO	DESCRIZIONE	TIPO
<b>2.1</b>	<b>CARTA LITO-MORFOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE</b>	PLANIMETRIA
		SCALA
		1:10.000

04				
03				
02				
01	Luglio 2012	M. Rogna	G. Neri	Emissione
REV.	DATA	REDAZIONE	APPROVAZ.	DESCRIZIONE

FILE	RESP. ARCHIVIAZIONE	COMMESSA
1321_Cartografia_02_KK.dwg	HR	1321